

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 5
COMMISSIONE PARLAMENTARE. . . . .	» 5
CONVOCAZIONI . . . . .	» 7

## AFFARI INTERNI (II) e FINANZE E TESORO (VI)

(Commissioni riunite).

### IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione, RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

#### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine » (2344);

ALMIRANTE ed altri: « Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine » (2481).

Dopo interventi del Presidente Riccio, del Relatore per la VI Commissione Valsecchi, del Relatore per la II Commissione Pintus, del Sottosegretario Troisi e dei deputati Bima, Sannicolò, Angelino Paolo, Terragni, Vestri, Veronesi, Mattarelli, Curti Aurelio, Napolitano Francesco e Tantalò, la Commissione approva l'articolo 9 con un emendamento al secondo comma, proposto dal Relatore Val-

secchi, per cui dopo le parole « per ore notturne » sono aggiunte le altre « dalle ore 20 alle ore 7 ».

E, quindi, approvato un articolo 9-bis, proposto dal Relatore Valsecchi del seguente tenore: « Per ordinazioni che superino l'importo di lire 50 mila, nei comuni delle prime quattro classi, e di lire 15 mila nei comuni delle altre classi, e che siano fatte con una sola commissione e da una stessa ditta, anche se per differenti forme di pubblicità, può essere concessa una riduzione non superiore al 15 per cento della tariffa ».

L'articolo 10 è approvato con un emendamento proposto dal Relatore Valsecchi secondo il quale vengono diminuite le tariffe per la pubblicità affine ordinaria che viene eseguita mediante l'esposizione di cartelli, targhe, tabelle, quadri, globi, stendardi, facsimili giganti o altri mezzi similari.

L'articolo 11, su proposta del Relatore Valsecchi, è così modificato:

« La tariffa normale per la pubblicità affine ordinaria, di cui al precedente articolo, può essere elevata, per ogni metro quadrato, al limite massimo del doppio per la pubblicità illuminata e del triplo per la pubblicità luminosa ».

L'articolo 12 è approvato con l'aggiunta, proposta dal Relatore Valsecchi, della parola « effettivamente » alla parola « superficie ». Sempre su proposta del Relatore Valsecchi vengono apportate riduzioni alle tariffe normali per la pubblicità affine speciale eseguita con proiezioni.

L'articolo 13 è approvato con una riduzione, proposta dal Relatore Valsecchi, delle tariffe normali per la pubblicità affine speciale eseguita su tela. Sempre su proposta del Relatore Valsecchi, le parole « le frazioni di metro quadrato e seguenti » sono sostituite dalle altre « le frazioni di metro quadrato oltre il primo si ritengono arrotondate al quarto di metro, per eccesso ».

L'articolo 14 è approvato con una modifica formale.

L'articolo 15 è approvato senza modificazioni.

L'articolo 16 è approvato con la sostituzione, proposta dal deputato Curti Aurelio,

delle parole « se apposta una sola volta e seguenti » con le altre « quando questa non risulta apposta più di due volte e purché ciascuna iscrizione occupi una superficie non superiore a mezzo metro quadrato ».

L'articolo 17 è approvato con la aggiunta, proposta dal Relatore Valsecchi, dopo le parole « o di terzi » delle altre « anche se trasportino merci » e dopo le parole « il veicolo od i veicoli » delle altre « purché non in semplice transito » e con la riduzione, proposta dal Relatore Valsecchi, delle tariffe normali per la pubblicità affine speciale con veicoli pubblicitari. Il penultimo comma dell'articolo 17 su proposta del Relatore Valsecchi, è così modificato:

« Qualora i suddetti veicoli effettuino anche pubblicità sonora può essere richiesto un supplemento non superiore al triplo della tariffa di cui al precedente articolo 15 ».

Il seguito della discussione del disegno di legge è, quindi rinviato ad altra seduta.

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

ERVINI: « Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle province siciliane » (*Parere alla VIII Commissione*) (2717).

Riferisce il Relatore Piccoli che si dichiara favorevole alla proposta di legge, in quanto questa tende a sanare situazioni anomale determinatesi per gli insegnanti elementari della Regione siciliana. Intervengono i deputati Berry, Nannuzzi e Colleselli, il Presidente Lucifredi e il Sottosegretario di Stato, Tozzi Condivi, il quale ultimo, dopo aver espresso perplessità e rilievi sulla formulazione degli articoli 1, 5, 7 e 9 della proposta, si rimette alla Commissione, data la finalità della legge, diretta a sanare situazioni anomale.

La Commissione, quindi, esprime parere favorevole alla proposta di legge, esprimendo tuttavia perplessità sull'ultima parte del secondo comma dell'articolo 1 e ritenendo che, per quanto attiene al contenuto dell'articolo 9, sia essenziale che venga definita la figura giuridica degli insegnanti elementari « provvisori » e che si ponga un termine di tempo per il mantenimento in servizio dei maestri indicati nell'articolo 9 stesso.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

NANNUZZI ed altri: « Proroga della durata degli incarichi di cui all'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 287, relativa al personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore » (2755) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Colleselli chiede che venga rinviato l'esame della proposta, al fine di approfondire alcuni aspetti. La Commissione, pertanto, rinvia l'espressione del parere, chiedendo congrua proroga alla Commissione VIII.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

RUBINACCI: « Promozione in soprannumero per il personale dei ruoli delle Camere di commercio, industria ed agricoltura ed istituzione della terza qualifica nei ruoli aggiunti di dette Camere » (2656) (*Parere alla XII Commissione*).

Riferisce il Relatore Berry e, su sua proposta, la Commissione delibera di esprimere parere contrario alla proposta, allo stato attuale della legislazione in materia, poiché non sono ancora state approvate le proposte ed il disegno di legge relativi alle promozioni in soprannumero ed alla istituzione della terza qualifica per il personale dei ruoli aggiunti delle amministrazioni statali.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina delle manifestazioni fieristiche » (1695). (*Parere alla XII Commissione*).

Il Presidente Lucifredi comunica che la Commissione è stata investita dell'esame di alcuni emendamenti proposti in sede di Commissione Industria e commercio al disegno di legge, che attengono alla materia costituzionale. Il Presidente stesso riferisce sulla portata degli emendamenti in questione, e su sua proposta, dopo interventi dei deputati Nannuzzi, Piccoli, Berry e del Sottosegretario di Stato, Tozzi Condivi, delibera di esprimere parere contrario all'emendamento proposto dal deputato Failla e diretto ad aggiungere, quale articolo aggiuntivo, una disposizione tendente a precisare che son fatte salve le funzioni spettanti alle Regioni ai sensi degli articoli 116, 117 e 118 della Costituzione. La Commissione, infatti, ritiene che detta disposizione aggiuntiva debba considerarsi tecnicamente inopportuna e superflua, essendo ovvio che non si possa, con legge ordinaria, limitare o restringere le attribuzioni delle Regioni in materia di fiere e mercati.

Per quanto attiene all'emendamento governativo all'articolo 3 esprime parere favorevole rilevando l'opportunità che, ad evitare la necessità di portare modifiche alla legge, la norma sia formulata in modo da consentire

l'intervento anche del rappresentante delle regioni a statuto ordinario, quando esse saranno istituite.

Per quanto attiene invece all'emendamento governativo all'articolo 4, ritiene superfluo che l'articolo stesso venga integrato, stante la disposizione dell'articolo 3, modificata secondo il suddetto emendamento del Governo e tenendo conto che il rappresentante della Regione nel Comitato, essendo designato dalla Regione di volta in volta, potrà essere sufficiente interprete, in quella sede, del pensiero dell'Amministrazione regionale.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori TIBALDI ed altri: « Proroga della permanenza in carica del direttore dell'Istituto superiore di sanità, professore Domenico Marotta » (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2764) (*Parere alla XIV Commissione*).

Riferisce il Relatore Berry, e su sua proposta, dopo interventi del Presidente, del deputato Nannuzzi e del deputato Martino Edoardo, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta subordinandolo, tuttavia, all'accoglimento di un emendamento diretto a precisare che il mantenimento in servizio con le attuali funzioni di direttore, del professor Domenico Marotta, sia limitato a non oltre un anno dall'entrata in vigore della legge.

Infine, la Commissione, su proposta del Presidente Lucifredi, delibera di chiedere che la proposta di legge n. 663 le venga deferita almeno per il parere.

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

#### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura » (2021).

La Commissione prende in esame gli emendamenti presentati in Aula sul disegno di legge e compresi nel fascicolo 1-bis.

Su proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di esaminare tali emendamenti soltanto dal punto di vista delle dirette conseguenze finanziarie da ciascuno di essi conseguenti, avendo già esaminato in precedenza il disegno di legge da un punto di vista più comprensivo di tutti gli effetti di politica economica che dal provvedimento stesso possono discendere.

A questo criterio la Commissione ritiene di dover far eccezione solo per gli emenda-

menti presentati dal deputato Rivera sugli articoli 1 e 11, poiché tali emendamenti non si limitano a introdurre rettifiche o parziali modifiche alla impostazione del Piano, ma ne sovvertono tutto il meccanismo riducendo il provvedimento ad una semplice — benché ampia — esenzione fiscale e concentrando gli interventi attivi solo nel settore della costruzione di laghetti artificiali e relativi impianti di irrigazione e fertirrigazione. Pertanto la Commissione, pur non rilevando un aggravio finanziario a carico dello Stato dal complesso di tali emendamenti, ritiene di dover esprimere parere contrario.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte il Presidente Vicentini, il Relatore Gioia e i deputati Soliano e Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere contrario anche sui seguenti altri emendamenti:

emendamento al secondo comma dell'articolo 1 dei deputati Bianco ed altri, in quanto questo mira ad abolire il limite di spesa premesso a tutto il provvedimento;

emendamento Faletra ed altri al secondo comma dell'articolo 1 inteso ad elevare il limite di spesa complessivo da 550 a 800 miliardi, poiché nessuna indicazione viene fornita circa la copertura della maggiore spesa di lire 250 miliardi;

emendamento Orlandi ed altri al primo comma dell'articolo 2 inteso a promuovere, consolidare e sviluppare la cooperazione agricola con « adeguate incentivazioni ed interventi » inevitabilmente onerosi per il bilancio dello Stato, senza che risulti indicata alcuna specifica ed adeguata fonte di copertura;

emendamento Roffi ed altri sostitutivo dell'articolo 7, inteso ad elevare da 10 a 30 miliardi l'autorizzazione di spesa al fine di promuovere e potenziare la preparazione e l'aggiornamento di tecnici agricoli, di coltivatori diretti, eccetera, anche attraverso istituzioni di agronomi consortili: anche in questo caso non è indicata alcuna copertura per la maggiore spesa, mentre i fini cui l'emendamento è inteso possono almeno in parte essere perseguiti attraverso il disegno di legge già presentato dal Governo al Parlamento che amplia e riordina gli organici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

La Commissione delibera di esprimere parere contrario anche sul seguente gruppo di emendamenti, in quanto intesi a dilatare l'area delle esenzioni fiscali già disposte con il testo del disegno di legge, sia ampliando le categorie dei destinatari sia estendendo le esenzioni ad altri tributi o contributi:

emendamenti del deputato Preti al terzo e quarto comma dell'articolo 28;

emendamento dei deputati Bersani ed altri che introduce l'articolo 36-bis;

emendamento dei deputati Limoni ed altri che introduce l'articolo 42-bis.

Parere contrario la Commissione ritiene di dover esprimere anche sul seguente terzo gruppo di emendamenti che fanno gravare sul bilancio dello Stato un maggior onere per garanzia da prestare a favore delle categorie agricole a sostegno di altre già previste provvidenze:

emendamento Di Paolantonio ed altri all'articolo 12;

emendamento aggiuntivo d'iniziativa dei deputati Compagnoni ed altri all'articolo 19;

emendamento aggiuntivo al terzo comma dell'articolo 20 di iniziativa dei deputati Raffaelli ed altri.

La Commissione ha preso altresì in esame gli emendamenti presentati dal deputato Daniele, concernenti l'articolo 30 (di cui si propone la soppressione con una conseguente minore spesa di lire 9 miliardi) e la introduzione dell'articolo 30-bis (con la quale si intende autorizzare la spesa di 9 miliardi per la organizzazione degli uffici agricoli di zona) e ha deliberato di esprimere parere contrario perché con il già citato disegno di legge che amplia e riordina l'organico del Ministero dell'agricoltura e delle foreste si è già provveduto allo scopo.

La Commissione ha espresso pure parere contrario sull'emendamento proposto dal deputato Daniele all'articolo 39 in quanto non ritiene opportuno l'irrigidimento nella destinazione degli stanziamenti che tale emendamento intende provocare.

Sugli emendamenti presentati dai deputati Valori ed altri al primo comma dell'articolo 8 e Principe ed altri concernente il primo comma dell'articolo 20, la Commissione, pur non ritenendo di dover pronunciare parere contrario, esprime l'avviso che per gli intenti perseguiti dall'intero provvedimento il credito fondiario assuma interesse primario rispetto al credito di esercizio, sicché lo spostamento di stanziamenti tra i due articoli potrebbe risultare incongruente rispetto all'intero congegno di interventi predisposto con il disegno di legge in esame.

Sull'emendamento presentato dai deputati Limoni ed altri come articolo 9-bis, la Commissione ritiene necessario raccomandare che — ove approvato — risulti precisato che quanto ivi disposto deve intendersi entro i limiti di spesa previsti dal precedente articolo 9.

Altra precisazione la Commissione ritiene necessaria in caso di approvazione da parte dell'Assemblea per quanto concerne l'emen-

damento presentato dal deputato Gagliardi all'articolo 34, sì che risulti chiarito come i premi di assicurazione cui si fa cenno debbono essere posti a carico dei mutuatari che beneficiano dell'omessa documentazione.

La Commissione delibera infine di incaricare il Relatore Gioia affinché illustri in Assemblea il parere espresso sugli emendamenti esaminati.

## ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

### PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi » (2505).

Per assenza del Relatore Rampa, il Presidente rinvia l'esame della proposta di legge.

### PROPOSTE E DISEGNO DI LEGGE:

VIDALI ed altri: « Sistemazione giuridica delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del territorio di Trieste e delle provincie di Gorizia e di Udine » (847);

CODIGNOLA e MARANGONE: « Provvedimenti per garantire l'autonomia scolastica e linguistica alle popolazioni slovene del territorio di Trieste e delle provincie di Gorizia e di Udine » (1431);

« Disciplina delle istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e nel Territorio di Trieste » (2391).

Per assenza del Relatore Franceschini, il Presidente rinvia l'esame del disegno e delle proposte di legge.

### PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri: « Istituzione di posti gratuiti nei Convitti " Fabio Filzi " di Gorizia e " Nazario Sauro " di Trieste dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nei Convitti nazionali » (1041).

Il relatore Calazza si rimette a quanto già riferito in precedente seduta. La Commissione approva senza discussione il nuovo testo presentato dal deputato Bologna.

Il deputato Seroni, quindi, a nome anche degli altri firmatari, dichiara di ritirare la richiesta di rimessione all'Assemblea presentata nella seduta del 16 dicembre 1960. Il Pre-

sidente Ermini, preso atto di tale decisione, si riserva di informare la Presidenza della Camera.

Sull'ordine dei lavori della Commissione prende quindi la parola il deputato Sciorilli Borrelli per sollecitare l'esame delle proposte di legge concernenti l'accesso alle facoltà universitarie dei diplomati degli Istituti tecnici. Il Presidente dà assicurazione sull'inserimento delle proposte di legge all'ordine del giorno della Commissione, per la prossima riunione.

Su proposta del Presidente Ermini, la Commissione delibera poi di nominare una Sottocommissione per l'esame dei pareri da dare alle Commissioni competenti in sede primaria; sono chiamati a far parte della Sottocommissione i deputati Franceschini, Buzzi, Sciorilli Borrelli, Marangone, Pitzalis.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree per l'edilizia popolare » (547).

Il deputato Biaggi Francantonio interviene per mettere in evidenza la stretta connessione tra il disegno di legge in esame e il disegno n. 589, all'esame della VI Commissione (Finanze e tesoro), specialmente per quanto concerne i gravami che i due provvedimenti pongono a carico dei proprietari dei terreni, e per sostenere, quindi, la necessità che l'esame dei due disegni di legge sia, se non formalmente abbinato, per lo meno contemporaneo.

Il deputato Amendola Pietro è anche lui dell'avviso che esista una connessione tra i due provvedimenti, ma si dichiara, comunque, per un sollecito esame del disegno di legge n. 547 e per il rinvio alla conclusione del medesimo delle deliberazioni da prendersi, in relazione anche allo stato dei lavori raggiunti nel frattempo dalla VI Commissione sul disegno di legge n. 589. Il Relatore Ripamonti, invece, ritiene che l'andamento dell'esame del disegno di legge n. 589 non debba, comunque, incidere sull'esame del disegno di legge in discussione, in quanto, a suo parere, quest'ultimo, oltre tutto, ha carattere di priorità sull'altro.

La Commissione passa, quindi, ad un esame dettagliato dell'articolo 1 e, dopo inter-

venti dei deputati Biaggi Francantonio, Camangi, De Pasquale, Ripamonti, Busetto, Ceccherini, Azimonti e del Presidente Aldisio, si trova concorde nel proporre all'Assemblea la seguente nuova formulazione del medesimo:

« I comuni con popolazione superiore ai 50 mila abitanti o che siano capoluoghi di provincia sono tenuti a formare un piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, nonché alle opere e servizi complementari, urbani e sociali, ivi comprese le aree a verde pubblico.

Tutti gli altri comuni possono procedere, con deliberazione del Consiglio comunale, alla formazione del piano.

Il Ministro dei lavori pubblici, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, può, con suo decreto, disporre la formazione del piano nei comuni che non si siano avvalsi della facoltà di cui al comma precedente, nonostante invito motivato da parte del Ministro stesso, quando se ne ravvisi la necessità e, in particolare, quando ricorrano le seguenti condizioni: a) che siano limitrofi ai comuni di cui al primo comma; b) che abbiano una popolazione di almeno 20 mila abitanti; c) che siano riconosciuti stazioni di cura, soggiorno o turismo; d) che abbiano un indice di affollamento, secondo i dati ufficiali dell'Istituto centrale di statistica, superiore a 1,5; e) nei quali sia in atto un incremento demografico straordinario; f) nei quali vi sia una percentuale di abitazioni malsane superiore all'8 per cento.

Più comuni limitrofi che si trovino nelle condizioni di cui al presente articolo, possono costituirsi in consorzio per la formazione di un unico piano consorziale ai sensi della presente legge.»

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato alla prossima seduta.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente senatore* JANNUZZI.

La Commissione prende in esame la richiesta del deputato Lajolo di soppressione di due rubriche radiotelevisive (il commento settimanale « Da una settimana all'altra » e le note di Gianni Granzotto). Dopo una breve relazione dell'onorevole Cervone che illustra ai Commissari le diverse rubriche dedicate dalla R.A.I.-TV alla trasmissione di notizie e di attualità varia, prende la parola l'onorevole Lajolo sottolineando i motivi che ispirano la propria richiesta. Il deputato af-

ferma anzitutto la parzialità e scarsa obiettività dei commenti politici in genere diffusi dalla radio TV e in particolare delle due rubriche sopra citate. La parzialità e la mancanza di obiettività sarebbero dovute principalmente alla circostanza che viene utilizzato l'apporto giornalistico di persone che provengono da ambienti politici ben determinati. Egli non chiede che non vengano utilizzate le forze vive del giornalismo, ma questo dovrebbe essere fatto attingendo in modo eguale a provenienze politiche differenziate. L'oratore conclude auspicando l'istituzione di una tribuna politica permanente aperta agli esponenti dei diversi partiti, sull'esempio dell'esperimento felicemente realizzato in occasione delle recenti elezioni amministrative.

Si apre quindi un ampio dibattito nel quale intervengono successivamente i deputati Pieraccini, Barbieri, Speciale, Schiavetti, Guerrieri, Orlandi e Forlani, i senatori Carrelli, Angelilli, Cornaggia Medici e il Presidente Jannuzzi.

L'onorevole Pieraccini sostiene l'impossibilità, sul piano logico, che rubriche non limitate all'informazione ma contenenti giudizi e commenti sugli avvenimenti, possano essere contenute nei limiti della obiettività. Stante dunque questa impossibilità di principio, qualsiasi commento politico dovrebbe essere abolito dai notiziari radiotelevisivi. A parte tale premessa, l'onorevole Pieraccini propone la costituzione di una Sottocommissione con compiti istruttori che entro un breve termine prestabilito, esaminato il materiale posto a disposizione dalla R.A.I.-TV e concernente il contenuto delle due rubriche sopradette, rechi le proprie conclusioni alla Commissione.

L'onorevole Barbieri ribadisce sostanzialmente quanto già espresso dai due oratori che lo hanno preceduto e svolge una critica particolare alla formulazione attuale delle diverse rubriche informative della R.A.I.-TV.

L'onorevole Speciale dichiara che la R.A.I.-TV è un organo del Governo ed è organo di Governo, cioè ben determinato strumento politico, e che ciò risulta evidente se si guarda alla struttura organizzativa dello Ente e agli uomini che presiedono le sue attività, ad iniziare dal Direttore generale esponente politico democristiano. Rinnova la proposta della istituzione di una tribuna politica permanente aperta a tutti i partiti.

L'onorevole Schiavetti, dopo aver affermato il carattere di antidemocraticità che, a suo avviso, informerebbe l'attuale direzione della R.A.I.-TV., chiede che nella reda-

zione delle più importanti trasmissioni intervengano, in posti chiave e direttivi, uomini di tutti i partiti. Propone l'istituzione di dibattiti politici, organici e non occasionali. Infine, con riferimento alla sentenza numero 59, del 13 luglio 1930, della Corte Costituzionale, esprime l'avviso che la Commissione debba pronunciare l'inammissibilità di principio di commenti politici, stante il carattere monopolistico della R.A.I.-TV. e la inesistenza ancora di leggi che assicurino e disciplinino, in condizioni di imparzialità e obiettività, la possibilità di avvalersi del mezzo radiotelevisivo per chiunque sia interessato ad usarne per la diffusione del proprio pensiero.

L'onorevole Orlandi nega che si possa ritenere che la R.A.I.-TV sia uno strumento di regime. Afferma la genericità e la fondatezza solo di principio delle argomentazioni svolte dagli onorevoli Pieraccini, Barbieri, Speciale e Schiavetti. Sottolinea come muovendo dalle premesse poste dai predetti deputati, possa giungersi all'assurda conclusione della impossibilità non soltanto di rubriche di commento mantenute su un piano di obiettività, ma anche semplicemente di notiziari ispirati a criteri di imparzialità. Anche nella redazione infatti di trasmissioni semplicemente informative, che diano soltanto conto degli avvenimenti, possono essere operate consapevolmente o inconsapevolmente delle scelte da parte di coloro che sono incaricati del servizio. L'onorevole Orlandi ritiene che la Commissione debba, quindi, mantenersi su un piano di valutazione particolare della obiettività o imparzialità di trasmissioni effettuate. Uno svolgimento rigoroso di principi potrebbe infatti condurre a sminuire e a svuotare l'importanza della R.A.I.-TV quale mezzo di informazione e di orientamento per il grosso pubblico.

D'accordo con l'onorevole Orlandi si dichiara l'onorevole Forlani, che richiama la Commissione ad un senso di responsabilità che consenta un effettivo contributo, attraverso un'azione di vigilanza continua e concreta, alla vita democratica del Paese.

Il senatore Carrelli ravvisa l'opportunità che tutti i componenti della Commissione siano messi in condizione di seguire direttamente le singole trasmissioni affinché il lavoro della Commissione stessa non risulti vago e generico.

Dopo un'ulteriore discussione conclusa da un intervento del Presidente Jannuzzi che puntualizza i temi del dibattito, la Commissione decide di proseguire l'esame dell'argomento nella seduta del mese prossimo, stabilendo che sia comunicato a tutti i suoi

componenti il materiale relativo ai commenti televisivi.

La Commissione ascolta quindi una relazione dell'onorevole Monni sulla sentenza 13 luglio 1960, n. 59, della Corte Costituzionale, in rapporto ad una richiesta del senatore Pastore.

Dopo un breve intervento del senatore Pastore, il seguito della discussione viene rinviato ad una prossima seduta.

#### ERRATA CORRIGE

Nel comunicato della X Commissione (Trasporti) della seduta del 22 febbraio 1961 (*Bollettino delle Commissioni* n. 133, pagina 11, sesta riga della seconda colonna), invece delle parole: « in attesa che sia presentato da parte del Governo il disegno di legge » leggasi « nella speranza che sia presentato da parte del Governo il disegno di legge ».

## CONVOCAZIONI

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione e della proposta di legge:*

Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali (2343) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TOZZI CONDIVI: Modifiche all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali (1820) — (*Parere della I Commissione*);

— Relatore: Riccio.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei servizi dello spettacolo informazioni e proprietà intellettuale (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2574) Relatore: Cervone — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Discussione dei disegni di legge:*

Stato giuridico ed avanzamento dei militari di truppa e norme sui vicebrigadieri del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2706) — Relatore: Gagliardi — (*Parere della IV e della V Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Istituzione del ruolo sanitario degli ufficiali medici di polizia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2327) — Relatore: Borin — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Riordinamento dei ruoli del personale statale dei Servizi antincendi (2329) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame sulle proposte di legge:*

BERLINGUER ed altri: Abrogazione dell'articolo 16 del Codice di procedura penale (468) — Relatore: Bisantis;

GUIDI ed altri: Abrogazione dell'articolo 16 del Codice di procedura penale (2477) — Relatore: Gagliardi;

(*Parere alla IV Commissione*).

### V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

**Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sugli emendamenti al disegno di legge:*

Approvazione ed esecuzione dello statuto dell'Associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association - I.D.A.) (*Urgenza*) (2578) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Ferrari Aggradi.

*Parere sul disegno di legge:*

Norme sull'ammasso volontario del burro (2821) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Isgrò.

*Parere sulla proposta di legge:*

GIOLITTI: Classificazione nella prima categoria, ai sensi del testo unico 25 luglio 1904, n. 523, delle opere idrauliche di difesa spon-

dale e di dragaggio dei corsi d'acqua nelle zone montane alluvionate (912) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Castelli.

*Parere sugli emendamenti alle proposte di legge:*

RUSO SALVATORE ed altri: Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni (*Urgenza*) (832);

COLITTO: Riliquidazione delle pensioni al personale delle scuole elementari (*Urgenza*) (458);

MAROTTA VINCENZO ed altri: Norme integrative dell'articolo 28, secondo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 165;

BUZZI ed altri: Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165;

(*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

*Parere sugli emendamenti alle proposte di legge:*

MICHELINI ed altri: Concessione di un assegno a vita e della assistenza ortopedico-sanitaria e protetica ai mutilati ed agli invalidi civili ed estensione ai medesimi delle norme sull'assunzione obbligatoria al lavoro (*Urgenza*) (186);

SORGI ed altri: Provvedimenti a favore dei menomati negli arti e degli altri invalidi civili (*Urgenza*) (200);

BOTTONELLI ed altri: Costituzione di Comitati provinciali per l'assistenza ai minorati civili (*Urgenza*) (1120);

— (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Toniatti.

*Parere sul disegno e sulle proposte di legge:*

Integrazioni e modificazioni della legislazione sulle pensioni di guerra (*Approvato dal Senato*) — (2801);

ROMUALDI ed altri: Modifiche ed integrazioni della legge 5 gennaio 1955, n. 14: Estensione agli invalidi ed ai congiunti dei caduti che appartennero alle Forze armate della Repubblica sociale italiana del trattamento previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra (*Urgenza*) (115);

FAILLA ed altri: Proroga del termine fissato dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648, per la presentazione delle domande di pensione di guerra (*Urgenza*) (175);

BORELLINI GINA ed altri: Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette (738);

VILLA RUGGERO ed altri: Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette.

ALPINO ed altri: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per pensione di guerra di cui all'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 (*Urgenza*) (1190);

BORELLINI GINA ed altri: Concessione della 13<sup>a</sup> mensilità agli invalidi di prima categoria con o senza assegno di super-invalidità e agli invalidi ascritti dalla 2<sup>a</sup> all'8<sup>a</sup> categoria (*Urgenza*) (1251);

CRUCIANI ed altri: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra (*Urgenza*) (1757);

DURAND DE LA PENNE: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra (*Urgenza*) (1883);

RIZ ed EBNER: Riapertura dei termini previsti dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e dalla legge 3 aprile 1958, n. 467, per quanto concerne la presentazione delle domande per pensioni di guerra (*Urgenza*) (2127);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 1<sup>o</sup> marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Vendita a trattativa privata a favore della Cassa marittima meridionale dell'area demaniale sita in Napoli, alla località Mandraccio, estesa a metri quadrati 1.800 circa e confinante con area demaniale, ex Vico II San Nicola alla Dogana, ex Via San Nicola alla Dogana e Via Guglielmo Marconi, per il prezzo di lire 437.000.000, delle quali lire 380.000.000 da riassegnare al bilancio di spesa del Ministero dei lavori pubblici per la costruzione della nuova sede dell'Ufficio tecnico erariale di Napoli (2703) — Relatore: Terragni — (*Parere della V e della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto



14 settembre 1931, n. 1175 (589) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

CURTI IVANO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di migliorìa; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi (98) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

NATOLI ed altri: Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare (212) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

TERRAGNI: Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento di lavori pubblici (429) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

PIERACCINI ed altri: Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili (1516) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Zugno.

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

**Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

### *Discussione delle proposte di legge:*

AGOSTA ed altri: Concorso speciale per titoli riservato ai direttori didattici incaricati ex combattenti (1117);

DANTE ed altri: Norme concernenti un concorso speciale riservato ai direttori didattici (1306);

— Relatore: Cerreti Alfonso.

### *Discussione della proposta di legge:*

ERMINI e DE LAURO MATERA ANNA: Modifica alla legge 26 ottobre 1952, n. 1463, sulla statizzazione delle scuole per ciechi (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (230-B) — Relatore: De Lauro Matera Anna.

### *Discussione del disegno di legge:*

Modifiche alla legge 21 dicembre 1955, n. 1311, concernente provvidenze per la diffusione della cultura italiana all'estero (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2649) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

### *Discussione della proposta di legge:*

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Modificazioni ed integrazioni della legge 30 dicembre 1960, n. 1727, per quanto concerne diplomi rilasciati dall'Istituto superiore di educazione fisica di Napoli entro l'anno accademico 1959-60 (2752) — Relatore: Baldelli.

IN SEDE REFERENTE.

### *Esame delle proposte e del disegno di legge:*

VIDALI ed altri: Sistemazione giuridica delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del territorio di Trieste e delle province di Gorizia e di Udine (847);

CODIGNOLA e MARANGONE: Provvedimenti per garantire l'autonomia scolastica e linguistica alle popolazioni slovene del territorio di Trieste e delle province di Gorizia e di Udine (1431);

Disciplina delle istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e nel Territorio di Trieste (2391);

— Relatore: Franceschini — (*Parere della I e della V Commissione*).

### *Esame delle proposte di legge:*

SAVIO EMANUELA ed altri: Modifica all'ordinamento della istruzione media: istituzione del liceo linguistico (371) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

DI LUZIO: Conferimento di incarichi di insegnamento per le materie tecnico-professionali negli istituti tecnici (1860) — Relatore: Titomanlio Vittoria.

### *Seguito dell'esame della proposta di legge:*

ROFFI ed altri: Interpretazione autentica della legge 8 dicembre 1956, n. 1429 (1720) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

### *Esame delle proposte di legge:*

PINNA ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici per geometri alle Facoltà universitarie di ingegneria, architettura, agraria, fisica, chimica (961) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

NATTA e ALICATA: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie (1044) — Relatore: Sciorilli Borrelli;

ANDÒ ed altri: Diritto di accedere alla Facoltà di ingegneria e ad altre Facoltà ai diplomati degli Istituti tecnici industriali (1635) — Relatore: Franceschini;

Senatori TIRABASSI ed altri: Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Fa-

coltà universitarie (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2321) — Relatore: Franceschini.

### **IX COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia popolare (547) — Relatore: Ripamonti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

### **X COMMISSIONE PERMANENTE**

(Trasporti)

**Mercoledì 1° marzo, ore 10.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Norme per la determinazione dei canoni relativi all'uso di linee telegrafiche e telefoniche e di apparati telegrafici di proprietà dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dei canoni relativi alla manutenzione di linee ed apparati per conto di altre Amministrazioni o di terzi, e per la determinazione delle quote di spese generali, di surrogazione e di appoggio (2711) — Relatore: Lombardi Ruggero.

*Parere sul disegno di legge:*

Benefici di carriera a favore del personale statale delle carriere di concetto, esecutiva, ausiliaria e dei ruoli aggiunti (2693) (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Lombardi Ruggero.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Regolamento delle assuntorie nelle ferrovie esercitate in regime di concessione (544) — Relatore: Colasanto — (*Parere della IV, della V e della XIII Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Abrogazione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche e delle riduzioni delle tasse medesime (*Approvato dalla VII Commis-*

*sione permanente del Senato*) (2786) — Relatore: Armato — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

SILVESTRI ed altri: Franchigia postale ai comuni (699) — Relatore: Armato — (*Parere della V Commissione*).

### **XII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Industria)

**Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

Bozzi: Modificazione dell'articolo 2, lettera e), del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 (2567) — Relatore: Trombetta — (*Parere della XIII Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disciplina delle manifestazioni fieristiche (1695) — Relatore: Merenda — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Rivalutazione del contributo annuo da parte dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (2734) — Relatore: Origlia — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

Disciplina della concessione della rivendita dei quotidiani e dei periodici (2266) — Relatore: Dal Falco — (*Parere della II Commissione*).

### **XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

BUCALCSSI e REPOSSI: Proroga del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizza-

zione (*Modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (2672-B) — Relatore: Gitti.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

VENEGONI ed altri: Miglioramento delle prestazioni economiche dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (872) — (*Parere della XI e della XII Commissione*);

REPOSSI ed altri: Modificazione alle norme relative all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria (879) — (*Parere della XII Commissione*);

— Relatore: Nucci.

*Esame delle proposte di legge:*

VILLA RUGGERO e BALDELLI: Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, numero 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra (1256);

BOLDRINI ed altri: Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra (1474);

— Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I e della IV Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 20.*